



COMUNE DI CAVALLINO

C.A.P. 73020

PROVINCIA DI LECCE

Deliberazione della Giunta Municipale

(Deliberazione n. 27 del 30.01.2001)

Prot. n. _____

Data della spedizione _____

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

ARTT. 92 e 109.

L'anno duemila _____ uno _____ e questo di trenta del mese di gennaio

alle ore 10.00 in CAVALLINO nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza ON. AVV. GAETANO GORGONI

SERVIZIO SEGRETERIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della legge 8-6-1990 n. 142.

Li 30.01.2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR. PANTALEO GIAUSA

UFFICIO TECNICO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della legge 8-6-1990 n. 142.

Li _____
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 53 della legge 8-6-1990 n. 142.

Li _____
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Pantaleo Saracino)

UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 55 -5° comma della legge 8-6-1990 n. 142.

Li _____
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Pantaleo Saracino)

UFFICIO SEGRETERIA

Si esprime parere favorevole ai sensi del comma 68, art. 17, Legge n. 127/97

Li _____
IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto:
per assunzione dell'impegno

IL RAGIONIERE

Sono presenti Assessori n. 02 Sono assenti Assessori n. 03
sebbene invitati:

ON. AVV. GAETANO GORGONI *Sindaco*

SIG. FERNANDO SPEDICATO *Assessore*

RAG. LUIGI MONTINARO

AVV. CARLO L. DE GIORGI

SIG. SALVATORE PEZZUTO

Pres.	Ass.
SI	
SI	
SI	
	SI
	SI

Assiste il sottoscritto

Sig. DR. PANTALEO GIAUSA

Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con propria precedente deliberazione n.100 del 16.2.99 veniva approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in uno con la nuova pianta organica, ai sensi dell'art.6, comma 8, della legge 127/1997;
- che in tale disciplinare venivano, fra l'altro, previste le norme per le procedure selettive per il reclutamento del personale, ivi comprese quelle che regolano la composizione delle Commissioni Esaminatrici e l'erogazione dei relativi compensi;
- che queste ultime norme risultano conformi a quelle del DPR 9.5.1994, n.487;
- che l'art.89, comma 4, del TUOEL 18.8.2000, n.297, in materia di assunzioni di personale, stabilisce che solo "In mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di regolamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487", per cui i Comuni ben possono regolamentare autonomamente con proprie norme le procedure selettive e tutti gli atti e provvedimenti ad esse connessi, sempre nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D.Lgs.29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;
- che per la composizione delle Commissioni Esaminatrici in caso di vacanza, assenza o impedimento del Capo Settore competente a presiederle, può essere chiamato alla carica di Presidente anche personale in quiescenza, purchè esperto della materia oggetto del concorso che abbia posseduto durante il servizio attivo la qualifica di dirigente o di funzionario e purchè il rapporto di servizio non si sia risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o di decadenza dall'impiego, comunque determinata;
- che anche la misura dei compensi da erogare ai singoli componenti della Commissione aventi diritto valutata con maggiore obiettività;
- che, invero, corrispettivi stabiliti dal Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art.18 del DPR 487/1994 (che in media si aggirano all'incirca dalle 450.000 alle 700.000 lire lorde per componente, in base alla categoria del posto da coprire e il numero dei concorrenti) devono ritenersi assolutamente inadeguati per remunerare le non facili e delicate prestazioni richieste ai membri delle Commissioni stesse;
- che, pertanto, s'impone l'obbligo morale di modificare le norme regolamentari;
- che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole ai sensi dell'art.49 del TUOEL n.267 del 2000;
- Con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

1. di modificare, come con la presente modifica, per i motivi di cui in narrativa, gli articoli 92 e 109 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel modo di cui appresso:
 - a) art.92 vengono aggiunti i seguenti commi:

"In caso di vacanza, assenza o impedimento del Capo settore competente a presiedere la commissione esaminatrice, la Giunta può nominare Presidente anche personale in quiescenza,

esperto della materia, che abbia posseduto la qualifica di dirigente o di funzionario durante l'attività di servizio, purchè il relativo rapporto di lavoro non si sia risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o di decadenza dall'impiego, comunque determinata".

"Anche i due membri esperti della materia possono essere scelti all'esterno tra il personale in quiescenza alle condizioni di cui al comma precedente";

b) Art. 109 vengono aggiunti i seguenti commi:

"I compensi ai componenti della commissione Esaminatrice aventi diritto, per tutte le prove selettive interne o esterne, qualunque sia il numero dei partecipanti, sono così determinati:

-per posti di categoria D

£. 1.000.000 di compenso base lordo, più £. 100.000 per ogni seduta;

-per i posti di categoria C

-£. 800.000 di compenso base lordo, più £. 100.000 per ogni seduta;

-per i posti di categoria B

£. 700.000 di compenso base lordo, più £. 100.000 per ogni seduta;

-per i posti di categoria A

£. 600.000 di compenso base lordo, più £. 100.000 per ogni seduta.

I posti di posizione economico-giuridica di categoria D3 e B3 sono considerati equivalenti ai posti rispettivamente di categoria D e B e, pertanto, i compensi hanno la stessa misura.

Per il presidente della commissione compete inoltre il rimborso delle spese di viaggio secondo legge, quando gli stessi sono residente in altro Comune".

2. Le disposizioni del Regolamento in esame che sono in contrasto con quelle adottate con la presente deliberazione sono abrogate.

-Con separata ed unanime votazione delibera, altresì, di dare alla presente deliberazione l'immediata eseguibilità.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

f.to DR. PANTALEO GIAUSA

f.to

///

f.to

ON. AVV. GAETANO GORGONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale, su attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune il

giorno ^{festivo} _{di mercato} (oppure) dal **16 FEB. 2001** ove resterà per gg. 15 consecutivi

il **16 FEB. 2001**

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO

VITTORIO ROLLO

DR. PANTALEO GIAUSA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art. 53, comma 4, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, il **16 FEB. 2001**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

— che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **16 FEB. 2001**;
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al, come prescritto dall'art. 47, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, senza reclami;
- E' stata comunicata, con lettera n., in data, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 45, comma 3, della legge n. 142/1990, trattandosi di materia elencata nel comma 2;
- E' stata comunicata, con lettera n. in data, al Sig. Prefetto, come prescritto dall'art. 16, comma 1 bis, della legge 19-3-90, n. 55;
- E' stata trasmessa, con lettera n., in data, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo;
 - nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 45, comma 2);
 - perchè ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (Art. 45, comma 4);
- E' stata trasmessa con lettera n. in data, al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (Art. 45, comma 1);

— che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 47, comma 2);
- decorsi 20 giorni dalla ricezione dal parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto (Art. 46, comma 1);
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 46, comma 4) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5) con provvedimento n. in data

Dalla Residenza Comunale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE